

Il TAR Lazio annulla un decreto della Regione Lazio identico al decreto 56 della Regione Campania!

In data 17/11/2015 il TAR del Lazio, su ricorso di una industria farmaceutica, ha dichiarato illegittimo il provvedimento intitolato "Modifiche ed integrazioni alla DGR del 28 dicembre 2007, n. 1057 – Appropriata prescrizione ed incremento dell'utilizzo dei farmaci di cui è scaduta la copertura brevettuale" n. 232 del 29 marzo 2008, pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio n. 17 del 7 maggio 2008. La motivazione ci sembra possa essere riassunta dalle seguenti frasi: " Posto che l'attività di prescrizione dei farmaci appartiene alla competenza bipartita Stato - Regioni, la fissazione dei limiti e dei criteri che devono guidare il medico nella scelta del farmaco che meglio risponda alle esigenze terapeutiche del singolo caso non può che appartenere ai principi fondamentali da stabilire con legge statale, trattandosi di uno dei casi in cui occorre assicurare uniformità di trattamento nei diritti a livello nazionale, incidendo i criteri di prescrizione sul principio di libera scelta del farmaco da parte del medico quale aspetto del diritto alla salute riconosciuto dall'art. 32 della Costituzione".

A nostro avviso anche il decreto 56 della Regione Campania lede questi principi costituzionali: speriamo che il TAR Campania ci metta molto meno di 8 anni per stabilirlo, anche perché pare che le sentenze del TAR Lazio facciano giurisprudenza su tutto il territorio nazionale!

Chiediamo ai nostri Amministratori Regionali di ritirare tale decreto palesemente illegittimo, censurando l'azione dei burocrati regionali.

Ringraziamo il dr. Farinero Carmine – SNAMID Caserta per averci segnalato questa sentenza.